



## **155 MILIONI DI EURO PER LE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE**

*“È tra i settori più colpiti dalla crisi legata alla pandemia. Servivano risposte urgenti. Per questo abbiamo giocato d’anticipo sul cronoprogramma che fissava i termini a dicembre 2023. Per la creatività italiana un supporto concreto per la ripartenza”.*

Lucia Borgonzoni, Sottosegretario di Stato per la Cultura



Direzione Generale  
**Creatività Contemporanea**

## CAPACITY BUILDING PER GLI OPERATORI DELLA CULTURA PER GESTIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE E VERDE

Nell'ambito del PNRR, e in particolare con riferimento alla **Missione 1 «Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo» Componente 3 «Turismo e Cultura 4.0», Ambito 3 «Industria Culturale e Creativa 4.0, l'investimento 3.3 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde** per un importo complessivo di **155 milioni di euro** (articolato in quattro interventi), di competenza della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, intende sostenere la ripresa e l'innovazione dei settori culturali e creativi affrontando due sfide generali che si sviluppano in due principali linee di azione, strettamente legate ai principi del Next Generation EU e delle politiche europee:

- 1) Sostenere la ripresa delle attività culturali incoraggiando l'innovazione e l'uso della tecnologia digitale in tutta la catena del valore;
- 2) Favorire l'approccio verde in tutta la filiera culturale e creativa.

DENOMINAZIONE PROGRAMMA DI INVESTIMENTO		
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – CULTURA 4.0		
Denominazione Investimento	Descrizione dell'investimento	Importo (€)
<i>Capacity building</i> per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde	Si intende sostenere la ripresa dei settori culturali e creativi attraverso due linee: A. Sostenere l'uso della <b>tecnologia digitale</b> lungo tutta la catena del valore; B. Promuovere l' <b>approccio verde</b> lungo tutta la filiera culturale e creativa, incoraggiando un approccio sostenibile sotto il profilo ambientale.	<b>155 mln</b>
	<i>A1. Migliorare ecosistema incoraggiando cooperazione tra operatori e organizzazioni culturali</i>	<i>10 mln / 40 azioni</i>
	<i>A2. Sostenere la produzione attraverso innovazione digitale con contributi finanziari</i>	<i>115 mln / 1.470 beneficiari</i>
	<i>B1. Riduzione impatto ecologico di eventi</i>	<i>10 mln / 40 azioni</i>
	<i>B2. Promuovere innovazione e progettazione ecocompatibile</i>	<i>20 mln / 260 beneficiari</i>

La *milestone* prevista dal PNRR prevede la selezione di tutte le organizzazioni e reti entro il 31 dicembre 2023.

Nell'attuazione del PNRR sono da considerare tra le **priorità trasversali**:

- **rispetto e promozione della parità di genere**
- **protezione e valorizzazione dei giovani**
- **superamento dei divari territoriali**, che prevede che **almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente sia destinato alle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna).**

Inoltre da tenere in considerazione, tra gli altri, **il principio del “non arrecare danno significativo (cd. “Do No Significant Harm” - DNSH)**, secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici; da applicare non solo per l'amministrazione che presenta una Misura ma anche per i beneficiari, che in fase di domanda autocertificano e in fase di rendicontazione dichiarano aderenza al principio.

**Il programma è articolato in due linee, entrambe sviluppate con il coinvolgimento del Tavolo tecnico di confronto per il PNRR tra il MiC, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali.**

Destinatari dell'investimento sono i settori culturali e creativi, ovvero tutti i settori le cui attività si basano su valori culturali ed espressioni artistiche e altre espressioni creative individuali o collettive, siano esse orientate al mercato o non orientate al mercato:

1. Musica;
2. Audiovisivo e radio (inclusi: film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia);
3. Moda;
4. Architettura e Design;
5. Arti visive (inclusa fotografia);
6. Spettacolo dal vivo e Festival;
7. Patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi: archivi, biblioteche e musei);
8. Artigianato artistico;
9. Editoria, libri e letteratura;
10. Area interdisciplinare (trasversale ai settori culturali e creativi).

#### **AZIONI A1 E B1**

I **sogetti chiamati a realizzare le attività di capacity building** sono reti o organizzazioni pubbliche o private, partenariati stabili o partnership tra più soggetti del settore *“in possesso di competenze ed esperienza sia nel campo della formazione che in quello della produzione culturale, innovazione digitale, dell'ambiente, della gestione culturale”*.

Tali reti o organizzazioni, selezionate con avviso pubblico, con la propria proposta progettuale forniranno competenze in tema di digitalizzazione e transizione ecologica dell'industria culturale e creativa.

L'obiettivo assegnato dal PNRR per questo investimento è la realizzazione di **80 azioni di capacitazione**, di cui **40 in ambito digitale e 40 in ambito green**.

I **sogetti a cui saranno rivolte le attività di capacity building**, quali beneficiari/destinatari finali dell'investimento, possono essere tutti i soggetti della filiera, profit o no profit, micro, piccole, medie imprese, soggetti del Terzo Settore o persone fisiche operanti nel territorio nazionale nei settori oggetto d'intervento.

#### **AZIONI A2 E B2**

Destinatari delle **azioni A2 e B2** saranno **micro e piccole imprese, organizzazioni culturali e creative profit e no profit e soggetti del Terzo Settore, costituiti entro il 31/12/2020 ed operanti sull'intero territorio nazionale**, nei 10 settori d'intervento sopra definiti.

Le agevolazioni sono concesse esclusivamente sotto forma di contributo a **fondo perduto** e nella **misura massima dell'80%** della spesa del progetto ammissibile, ai sensi e nei limiti del Regolamento *de minimis per gli aiuti di Stato*.

**Il contributo massimo riconoscibile sarà di € 75.000,00**

Il limite massimo di spesa per ciascun progetto è pari a **100.000 euro**. I progetti dovranno concludersi entro 18 mesi dalla sottoscrizione del provvedimento di ammissione e non oltre **giugno 2026**.

La procedura è di tipo **valutativo con graduatoria**, fino ad esaurimento delle risorse.

## **GLI INCONTRI CON GLI STAKEHOLDER DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE**

Per l'elaborazione dei bandi futuri, che metteranno a disposizione complessivamente **155 milioni di euro**, il **Sottosegretario di Stato del Ministero della Cultura Lucia Borgonzoni** e la **Direzione Generale Creatività Contemporanea** hanno promosso una serie di **incontri con gli stakeholder delle imprese culturali e creative**.

Di seguito il calendario degli incontri:

**INCONTRO 29 SETTEMBRE 2021**

*Musica*

**INCONTRO 18 MARZO 2022**

*Patrimonio culturale e spettacolo*

**INCONTRO 5 APRILE 2022**

*Design, architettura e artigianato artistico*

**INCONTRO 7 APRILE 2022**

*Arti visive, editoria e fotografia*

**INCONTRO 13 APRILE 2022**

*Audiovisivo e videogiochi*

**INCONTRO 28 APRILE 2022**

*Moda*

**INCONTRO 29 APRILE 2022**

*Patrimonio culturale materiale e immateriale*

**Per ulteriori informazioni:**

Le Linee di Indirizzo saranno disponibili sul sito della DGCC a questo link:

<https://bit.ly/3KNDtkp>

Contatti:

Staff Comunicazione Segreteria del Sottosegretario di Stato

Senatrice dott.ssa Lucia Borgonzoni

Tel. Ufficio +39 06 67232347/2634

Mob. Maria Vittoria Corrado +39 338 4533852

Mob. Valentina Russo +39 338 4853852

e-mail: [comunicazione.borgonzoni@beniculturali.it](mailto:comunicazione.borgonzoni@beniculturali.it)